



## CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,  
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'  
AREA CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE  
S. BIBLIOTECHE (D35B)**

**ATTO N. DEL 310**

**Torino, 20/04/2021**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

**OGGETTO: COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE CON CCW – CULTURAL WELFARE CENTER - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "LA CULTURA COME RISORSA PER UNA BUONA CRESCITA" NELL'AMBITO DI NATI PER LEGGERE TORINO 2021 CON IL SOSTEGNO INTERAMENTE FINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE E DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.**

Il Progetto Nati per Leggere (NPL) promosso a livello nazionale dall'Associazione italiana

biblioteche, dall'Associazione culturale pediatri e dal Centro per la salute del bambino di Trieste, intende diffondere la lettura ad alta voce per i bambini da zero a sei anni, nel convincimento che ciò contribuisca al benessere e a una migliore qualità della vita del bambino. Dal 2004 le Biblioteche civiche torinesi, insieme ai Laboratori di lettura di ITER (Istituzione torinese per una educazione responsabile), partecipano con un proprio progetto a Nati per Leggere Piemonte, articolazione regionale del progetto nazionale, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Compagnia di San Paolo. Il progetto Nati per Leggere Torino beneficia dal 2015 di un contributo da parte della Compagnia di San Paolo, che, con cadenza annuale, insieme alla Regione Piemonte definisce le linee strategiche di sviluppo di ogni progettazione territoriale.

Nati con la Cultura (NCC) è un progetto ideato da Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e avviato nel 2014 con Palazzo Madama all'Ospedale Sant'Anna. Il Progetto parte dal principio, attestato dalla ricerca scientifica, che l'Arte può trasformarsi in una potente risorsa di benessere, rigenerazione e potenziamento creativo per tutti gli esseri umani, già dai primi fondamentali anni di vita. Fondazione Medicina a misura di donna Onlus ha affidato al CCW – Cultural Welfare Center, la responsabilità di curare lo sviluppo del progetto NCC - Nati con la Cultura. (**Allegato 1** – prot. n. 399 del 7 aprile 2021).

Il CCW-Cultural Welfare Center è un centro specializzato di ricerca multidisciplinare che si occupa del rapporto fra Cultura e Salute, volto a promuovere l'impatto sociale della cultura per il benessere delle persone e delle comunità in una prospettiva di equità sociale e sviluppo sostenibile. È costituito da professionisti, studiosi e operatori provenienti da differenti settori e aree disciplinari, esperti in azioni progettuali e di ricerca intersettoriali nella prospettiva del Welfare culturale. Ha sede operativa in una delle zone “sensibili” e simboliche della Città –il Distretto Sociale Barolo-, ma svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale, impegnandosi ad implementare la relazione tra Cultura, Salute e Sociale quale alleanza strategica per la ripartenza del Paese.

Il CCW ha sottoscritto il Patto per la Lettura della Città di Torino (approvato con Deliberazione di Giunta del 13 novembre 2018 mecc. 2018 05275/045) che promuove un'alleanza permanente fra tutti i soggetti istituzionali della filiera del libro e della lettura, le circoscrizioni della Città e le realtà associative e istituzionali che riconoscono nella lettura una risorsa strategica, finalizzata a promuovere il benessere individuale e sociale diffuso e che si riconoscono nei principi contenuti nel patto e nell'idea che leggere sia un valore su cui investire per la crescita degli individui e delle comunità. Con deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 9 febbraio del 2021 il Patto per la Lettura si è inoltre esteso ai Servizi sociali della Città per promuovere attività e iniziative attraverso la rete *Torino solidale*.

Nel progetto Nati per leggere Torino 2021, validato dalla Regione Piemonte e approvato dalla Compagnia di San Paolo con una deliberazione con cui si concede alla Città di Torino un contributo di 43.000,00 euro (**Allegato 2** - prot. n. 316 del 10 marzo 2021), è previsto uno specifico percorso sperimentale destinato a formare volontari per l'integrazione dell'offerta culturale di NPL e NCC, di seguito descritto.

*La Cultura come risorsa e raccomandazione per una buona crescita. NPL- Nati per Leggere e NCC Nati per la Cultura*, con cui i due principali progetti dedicati alla prima infanzia uniscono le forze alla luce del nuovo scenario pandemico, è stato presentato alla Città di Torino dal CCW come soggetto capofila (**Allegato 1**– prot. n. 399 del 7 aprile 2021), prevedendo una spesa IVA inclusa di 18.000,00 euro, compresa nel contributo della Compagnia di San Paolo di 43.000,00 euro. Il progetto, condiviso con la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo, intende rispondere ai nuovi bisogni attraverso azioni di Welfare culturale e si propone come un percorso pilota e sperimentale, nel rispetto dell'identità e unicità dei due progetti, per promuovere una possibile offerta culturale integrata a tutti i neogenitori (0-3), con particolare attenzione alle fasce vulnerabili.

Il percorso apre una prospettiva strategica di partecipazione culturale come elemento per promuovere sani stili di vita dal periodo perinatale alla quarta età, coinvolgendo istituzioni culturali in alleanza con le famiglie e il mondo socio-sanitario-educativo. Esso pone anche particolare attenzione alla dimensione delle diversità culturali delle famiglie sia nei termini della necessaria mediazione culturale sia in quello di una proposta di fruizione culturale attenta alla diversità di background culturale, linguistico e di provenienza. Esso inoltre si pone come un valore per la ripresa delle attività in presenza e per una nuova narrazione dei luoghi della cultura: i luoghi della cultura sono risorse per la vita quotidiana, per tutto l'arco della vita, luoghi della cura per definizione e del prendersi cura.

Si prevede la realizzazione di una strategia di comunicazione integrata dei due progetti con strumenti digitali che consenta di raggiungere pubblici più ampi, anche in situazioni di "cautela pandemica" (es. video messaggi informativi per i corsi preparto, video di invito scaricabili con QR code nelle camere di degenza, nelle sale di attesa); di un processo di formazione pilota di *empowerment* e costruzione di nuove competenze, finalizzata a diventare modello, per una strategia e creare materiale di comunicazione "ad ombrello" per i due progetti.

In prospettiva il progetto intende:

- generare sinergie tra musei e biblioteche a favore della prima infanzia e del supporto genitoriale per diffondere entrambi i progetti in forma integrata;
- rafforzare la relazione tra il mondo della sanità (es. studi pediatrici, consultori), gli ospedali, biblioteche e musei;
- costruire una squadra estesa di volontari empatici e competenti nel *public speaking*, consapevoli del valore della cultura come risorsa per tutto l'arco della vita, in grado di essere presenti, quando sarà possibile, in tutti i corsi preparto negli ospedali e di supportare le biblioteche nell'attivazione anche sui territori di interventi a favore del benessere e dell'inclusione e contrastare il crescente gap di disuguaglianze, costruendo ponti con i musei.

I partner del progetto sono Abbonamento Musei, Centro Salute del Bambino di Trieste, DoRS-Centro di Documentazione per la Promozione della Salute - Regione Piemonte, ITER - Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile, Osservatorio Culturale del Piemonte, Social Community Theatre.

Le Biblioteche civiche torinesi sono orientate ad esplorare nuove opportunità per estendere i propri servizi ad un numero sempre maggiore di cittadini e cittadine di ogni fascia d'età, lingua e condizione sociale, come previsto dal Manifesto IFLA/Unesco sulle biblioteche pubbliche e dal Patto per la Lettura della Città di Torino, approvato con una deliberazione della Giunta comunale del 13 novembre 2018 (mecc. 2018 05275/045).

Considerato che le azioni di promozione della lettura, come stabilito dal Patto per la lettura, passano attraverso l'organizzazione di iniziative rivolte a tutte le fasce d'età, coinvolgendo anche soggetti della società civile e del privato sociale, si ritiene utile ed opportuno approvare il percorso sperimentale sopradescritto, inserito nel progetto Nati per Leggere Torino 2021, approvato dalla Regione Piemonte e dalla Compagnia di San Paolo e che avrà come soggetto attuatore il CCW – Cultural Welfare Center.

Per consentire la migliore attuazione del progetto in oggetto, si propone di sottoscrivere fra la Città di Torino – Servizio Biblioteche e il CCW una apposita convenzione (**Allegato 3**) nella quale si regolano i rapporti per l'attuazione del progetto *La Cultura come risorsa e raccomandazione per una buona crescita NPL- Nati per Leggere e NCC Nati per la Cultura*.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare i contenuti del percorso *La Cultura come risorsa e raccomandazione per una buona crescita NPL- Nati per Leggere e NCC Nati per la Cultura*, avente come soggetto attuatore il CCW – Cultural Welfare Center, inserito nel progetto NPL Torino 2021 già approvato dalla Regione Piemonte e dalla Compagnia di San Paolo, per una spesa di 18.000,00 euro, compresa nel contributo di 43.000,00 accordato dalla Compagnia di San Paolo alla Città di Torino per l'anno 2021;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto;
3. di dare mandato ai dirigenti dei Servizi competenti l'adozione degli atti conseguenti;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Francesca Paola Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Monica Sciajno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

LA SINDACA  
Firmato digitalmente  
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-310-2021-All\_1-Allegato\_1.pdf
2. DEL-310-2021-All\_2-Allegato\_2.pdf
3. DEL-310-2021-All\_3-Allegato\_3.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento